

## PREGHIAMO INSIEME IL SALMO 95

**Guida:** Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, rivolgiamo ora al Signore, con le parole poetiche del salmo, un cantico di lode e di gioia. **Preghiamo tutti insieme le parole di questo inno.** A seguire, in un breve spazio di silenzio possiamo "fissare" quelle che lo Spirito ci ha indicato, farle risuonare nel cuore e nella mente e – se ce la sentiamo – dividerle ad alta voce. Possiamo anche condividere eventuali preghiere che lo Spirito ci abbia regalato. Risponderemo insieme alle singole preghiere con il ritornello del salmo:

**Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

### INTRODUZIONE AL SALMO

*Da questo salmo in avanti, si trova una mini-collezione di quattro cantici detti "del Signore-re", simili al salmo 92 dove Dio è rappresentato assiso in trono mentre ai suoi piedi sfilava la folla degli esseri, cosmici ed umani, che l'acclamano: "Il Signore regna!". Nella storia attuale ci sono ancora flutti ed acque tempestose, simbolo del nulla, del caos e del male, ma il poeta è certo che Dio è ben più potente di queste forze e il suo trionfo sarà totale e per sempre. Il Signore qui è celebrato nella sua regalità onnipotente che si manifesta nella creazione e nella storia; perché Dio è creatore, salvatore e giudice. Quelle caricature di Dio che sono gli idoli devono cedere il passo al Signore del cosmo e della storia. Si sente la tipica acclamazione di questo genere di salmi: "Il Signore regna!". Ed allora tutto è gioia e speranza perché Dio "giudicherà il mondo con giustizia".*

### CONCLUSIONE

**Guida:** Ora, tenendoci per mano, recitiamo insieme la preghiera del Padre Nostro e a seguire chiederemo insieme al Signore di benedirci con la preghiera di benedizione delle Famiglie

#### Recita del Padre Nostro

Preghiera di benedizione della "Famiglia"

**INSIEME:** Sii benedetto Dio dell'universo, Padre del nostro Signore Gesù, che dimorò a Nazareth con la sua famiglia, rimani sempre con noi, difendi le nostre famiglie da ogni male e concedici di essere un cuore solo e un'anima sola.

*Tutti rispondono: AMEN !*

### CANTO



PARROCCHIE DI PONTERANICA – RAMERA - ROSCIANO

CENTRI DI PREGHIERA NELLE FAMIGLIE

VENERDI' 17 OTTOBRE

**IL SIGNORE REGNA,  
ESULTI LA TERRA!**

**Guida:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

**Tutti:** *Amen!*

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

*(Atti degli Apostoli 2,42)*

### CANTO D'INIZIO

*Le madri e le spose recitano a voce alta la preghiera di Benedizione della luce per accogliere la presenza di Cristo in mezzo alla comunità dei fedeli/famiglia riunita gioiosamente nel suo nome. (Si accende la candela)*

Benedetto sei tu Signore Dio dell'universo, che per mezzo di Gesù Cristo, ci hai comunicato la fiamma viva della tua Gloria. Fa che questo tempo di fraternità gioiosa, accenda in noi e nei nostri cari, il desiderio del cielo e ci guidi rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

*Tutti rispondono: AMEN !*

**Guida:** Invochiamo ora lo Spirito Santo, affinché predisponga i nostri cuori e le nostre menti all'ascolto attento della Parola del Signore.

**CANTO:** **Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio, vieni, vieni Spirito di Pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi**

## ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

### Prima Lettura (Is 45,1.4-6)

*Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.*

#### Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro:

«Io l'ho preso per la destra,  
per abbattere davanti a lui le nazioni,  
per sciogliere le cinture ai fianchi dei re,  
per aprire davanti a lui i battenti delle porte  
e nessun portone rimarrà chiuso.  
Per amore di Giacobbe, mio servo,  
e d'Israele, mio eletto,  
io ti ho chiamato per nome,  
ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.  
Io sono il Signore e non c'è alcun altro,  
fuori di me non c'è dio;  
ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci,  
perché sappiano dall'oriente e dall'occidente  
che non c'è nulla fuori di me.  
Io sono il Signore, non ce n'è altri».

*Parola di Dio*

### Salmo Responsoriale (Sal 95)

**Rit: Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dèi.  
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,  
il Signore invece ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».

Egli giudica i popoli con rettitudine.

### Vangelo (Mt 22,15-21)

*Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli:

«Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità.

Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno.

Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete

mettermi alla prova? Mostratevi la moneta del tributo».

Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e

l'iscrizione, di chi sono?».

Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

*Parola del Signore*

#### PER LA RIFLESSIONE

1. Isaia legge l'esilio di Israele in Babilonia come una smentita ad una fede formale, quasi un talismano "scaccia disgrazie": capisce che il credente passa, senza sconti, dentro le vicende della storia. E legge il ritorno a casa per mano di Ciro, un re straniero che agisce in nome di Jahwè, come il segno inatteso che Dio è più grande di ogni vicenda storica. Non è utile anche a noi la "lezione" di Isaia? Non viviamo anche noi la tentazione di voler far fare tutto a Lui? O di voler fare tutto noi?
2. Il ritorno di Israele svela al popolo che al di sopra di ogni dio c'è un Dio di bontà, che ha scelto il più piccolo dei popoli, Israele, per mostrare il suo amore verso gli ultimi e i piccoli, e dunque verso tutti! Siamo consapevoli di essere testimoni e annunciatori di una salvezza per tutti? Come lo siamo?